De parte 143 De non 3 Non sinceri 1 L.s.s. 1664. 14 Aprile Lecta Maggior Consiglio. 1664. 15 Aprile in Maggior Consiglio.

De parte 760 De non 30 Non sinceri 32.

6

Ο 'Οκταβιανός Λάμπια, έκτελῶν δημοσίαν ὑπηφεσίαν ἐν Κρήτη, δύναται νὰ ἀναλάβη τὴν νέαν του θέσιν ἐν Βενετία μετὰ τὴν ἐπιστφοφήν του. 1667, Νοεμβρίου 6.

7

'Απόφασις τῆς Γερουσίας, ὑποβαλλομένη εἰς τὴν ψῆφον τοῦ Μείζονος Συμβουλίου, περὶ συλλογῆς ἐράνων ὑπὲρ τῶν ἀναγκῶν τοῦ πολέμου τῆς Κρήτης. 1668, Σεπτεμβρίου 5.

Fº 2561 MDCLXVIII. 5 Settembre in Pregadi.

Continua la Republica nostra a rissentir il peso e le afflitioni della fierissima guerra contro la potenza Ottomana, che hora, più che mai, crudele con un nuovo vigorosissimo assedio tormenta per il corso di due anni senza intermissione con le più feroci aggressioni la Piazza di Candia. L'obligo di sostener l'interesse della fede e de proprij stati, chiama la costanza di questo Consiglio alli sforzi della più valida diffesa. Mentre però sacrificano i cittadini, i sudditi e le sostanze, e la vita e che gli errarij publici son essausti, devesi rinovar la prattica di quei mezzi, che son stati sin hora considerabilmente fruttuose, per unire buone summe di contante, così necessario alla continuatione della diffesa stessa. Scarsi però essendo gli altri mezzi, e per quello dell'essibitioni volantarie confidandosi qualche offerta di denaro. L'anderà parte, che restando sospeso per anno uno prossimo il Decreto de 25 maggio 1664, circa l'offerte volontarie, sia in questo tempo dato adito alle medesime da esser accettate con le forme solite, dovendo tutto il denaro, che da essi si ricaverà passar in Cassa del Provveditor a gl'ori et argenti per esser risservato in cassa a parte, ne di esso disposto, se non con li 4/5 del Senato, eccetto che nell' espeditione di denaro in Armata, e Regno.

E la presente non s'intendi presa, se non sarà posta, e presa nel Maggior Consiglio.

De parte 154 De non 15 Non sinceri 14 L. M. C. Dato in Maggior Consiglio.

22 Ballottata. De parte 588 De non 28 Non sinceri 34.

8

"Επαινος εἰς τοὺς διακριθέντας κατὰ τὰς τελευταίας μάχας ἐν Κρήτη. 'Αναφέρονται τὰ ὀνόματα τῶν διακριθέντων. Πρὸς βράβευσιν αὐτῶν δὲν θὰ λαμβάνεται τὸ ὅριον τῆς ἡλικίας, ὅπως ἐκλέγονται



είς ο ο δήποτε δφφίκιον, διὰ νὰ δυνηθῶσι νὰ ἀποζημιωθῶσι ὡς πρὸς τὰς ζημίας καὶ τοὺς κόπους τους όποίους υπέστησαν υπές της πατρίδος. 1668, Σεπτεμβρίου 12, απεφασίσθη έν τῆ Γερουσία. ἐχυρώθη ὑπὸ τοῦ Μείζονος Συμβουλίου. 1668, Σεπτεμβρίου 16,

MDCLXVIII. XII Settembre in Pregadi.

Nella diffesa della Piazza di Candia, che concerne l'interesse importantissimo della Religione, et il particolare rilevante della Republica nostra distintamente benemerito è il zelo di quei cittadini, che stimolati dai motivi della gloria si sono volontariamente portati ad impiegar il valor proprio nella diffesa stessa. Dall'ultime lettere del Provveditor General Cornaro si tiene la relatione di quelle fruttuose operationi che molti nobili nostri, alcuni nell' essercizio delle proprie cariche, altri con il volontario impiego andavan pratticando ne gli ardori de più gravi cimenti. Il diletto Nobile huomo Francesco Battagia Duca adempisce le parti di valore nel corso della passata e presente campagna. Li nobili huomini ser Francesco Badoer fù ser Piero, e Gio: Giacomo Farsetti portatisi in Armata col peso di Governatori di galea, doppo haver fruttuosamente esercitata l'opera loro sul mare, si son condotti e corre il secondo anno nella piazza, ove ne più travagliosi incontri, con la sopraintendenza à lavori delle fortificazioni, e tra i continui pericoli di così lungo fierissimo assedio con testimonii continui di corragio s'impiegano. Il N. H. ser Lorenzo Venier de qm Nicolò che per il corso di tre anni si tratienne, come volontario in Levante, ha pure oltre il proprio servicio in mare dato prove del valor suo nella diffesa della Piazza di Candia, alla quale si è attrovato la campagna passata e nella presente continua assister alla medesima con l'introdutione de soccorsi, con ottimo frutto adempito il carico, e condotta dal Zante delle provisioni dirette con il convoglio in Candia cimentato il proprio corraggio nell' incontro con Barbareschi. Il N. H. ser Piero Zaguri 4º continua pure per il corso della presente campagna, come volontario il servitio nella piazza adempendo le parti tutte di pontualità, e diligenza.

Li N. H. ser Nicolò Calergi q<sup>m</sup> Santo Barbaro, ser Zuane Zorzi, ser Bertuci 25 Civran, e ser Alberto Badoer che volontariamente si non condotti in Levante, seguendo l'orme lodevoli del Proveditor General Cornaro con animo egualmente generoso, e costante non assentendo fermarsi sopra l'Armata, si son condotti con lo stesso Proveditor General nella Piazza di Candia, e ben s'intendi con quanto corraggio e valore s' impiegano nei cimenti più travagliosi ai posti attaccati con perigli della morte sempre vicina. Il merito perciò di così sviscerato servicio di cittadini affettuosi alla Patria è ben compreso dalla prudenza di questo Consiglio che conosce esser le loro benemerenze correlative all'importanza grave della diffesa di Candia.

5

55

La publica beneficenza perciò inclina a portare à sudetti Nobili Huomini alcun testimonio di honore, che rimostri la qualità del gradimento al servizio, e raffermi ne loro animi l'ardore dell' impiego nelle contingenze di così grave diffesa; però l'anderà parte che li sudetti Nobili Huomini che per lungo tempo nella diffesa importantissima della piazza di Candia si trattengono e che saranno a piedi delle presenti registrati, siano dispensati dall' età che prescrivono le leggi, onde possano esser ballottati à tutti gli honori e cariche solite darsi dal Maggior Consiglio e dal Senato, con che resti ogn' uno di essi habilitato a quelle ricompense, che già si son meritate col loro valoroso servicio. È perchè ve ne sono alcuni i quali per l'età non potriano haver il beneficio del Consiglio sia anche questa dispensata si che admessi con gli altri possano in ogni ordine esser ballottati.

Possano pur quei de medesimi. che fossero eletti e non partiti per alcun carico o regimento, o che havessero contumacia esser habilitati alla ballotatione d'altro Officio, Carico, o Regimento, non ostante altro in contrario. Sia pur in questo ordine dispensata la parte del Maggior Consiglio de 21 Settembre 1634, circa il non poter esser admesso o provato in luoco d'absenti rimasti, altro absente si che per un altro di più per luoco, e per quest' unico caso possa risservarsi il luoco medesimo agli infrascritti. Seguono li nomi:

Ser Francesco Battagia Duca

Ser Francesco Badoer Ser Z. Giacomo Farsetti

Ser Piero Zaguri 4º Ser Nicolò Calergi

Ser Santo Barbaro Ser Zuane Zorzi

Ser Bertuccio Civran Ser Alberto Badoer

Ser Lorenzo Venier Ser Piero Barbo de q<sup>m</sup> Zuane.

Et la presente non s'intendi presa se non sarà posta e presa nel Maggior 60 Consiglio.

16 detto L. M.C.

Dato in M.C. Ballottata e furono

Della parte 641 De non 42 Non sinceri 13.

## ΣΧΟΛΙΑ ΣΗΜΕΙΩΣΕΙΣ ΠΑΡΑΛΛΑΓΑΙ

Οι αύξοντες άριθμοί τῶν σημειώσεων ἀντιστοιχοῦσι πρὸς τὸν αύξοντα άριθμὸν τῶν ἀποφάσεων.

Σημείωσις. Αί ἀποφάσεις αί ἀφορῶσαι διορισμούς ἢ ἄλλας ἐπουσιώδεις παροχὰς λόγω χάριτας, παρατίθενται ἐν Ἑλληνικῆ περιλήψει μόνον, παραλειπομένου τοῦ κειμένου.

